

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "ANTONIO
GRAMSCI"**

**Via del Mezzetta, 7 – 50135 Firenze – Tel. 055
610281 – Fax 055 608400**

C. F. 80031570486 – sito internet <http://www.liceogramsci.gov.it> e-mail: lgramsci@tin.it

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO 2025-26

INSEGNANTI: PIERLUIGI GERONI

MARIA LUCE GIULIANI

Responsabile del dipartimento: Maria Luce Giuliani

Nel rispetto delle finalità previste dal piano dell'offerta formativa di questo liceo, la programmazione pedagogico- didattica per l'insegnamento della Religione Cattolica è stata elaborata in linea con le indicazioni per i licei del 28 Giugno 2012, pattuita tra il MIUR e la CEI. Risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano ad offrire al patrimonio storico culturale.

Finalità Formative

Le finalità formative dell'insegnamento IRC sono molteplici: contribuire alla formazione integrale della persona con particolare riferimento agli aspetti etici e spirituali dell'esistenza umana, avendo come fine l'inserimento dell'alunno nella vita sociale e civile, nel mondo universitario e lavorativo. In particolare le lezioni improntate al dialogo, sono occasioni d'incontro, confronto tra soggetti diversi che non rinunciano alle proprie specificità e caratteristiche, ma trovano nella relazione con gli altri, occasione di maturazione, costruzione di possibili significati e alternative di risposte.

L'insegnamento della Religione Cattolica partecipa con le altre materie al raggiungimento di competenze che sono declinate in relazione agli assi culturali nello specifico sotto elencati.

ASSI CULTURALI E COMPETENZE

ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO:

ASSE DEI LINGUAGGI
ASSE STORICO-SOCIALE

ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA
------------	--------------------

<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti. 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. 3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 4. Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi. 5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. 6. Utilizzare e produrre testi multimediali. 	<p>In riferimento al D.P.R. del 20 agosto 2012 – alla voce:</p> <p>INDICAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI LICEI- LINEE GENERALI E COMPETENZE:</p> <p>a - leggere, comprendere, interpretare testi sacri soprattutto riconducibili alla religione ebraico cristiana.</p> <p>b- utilizzare termini, categorie, immagini, lessico, appartenenti all'ermeneutica religiosa.</p> <p>c- Essere in grado di fruire in modo consapevole del patrimonio artistico, letterario.</p>
---	---

ASSE STORICO-SOCIALE

<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e aree geografiche e culturali. 2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti della persona, della collettività, dell'ambiente. 3. In relazione all'asse storico - sociale vengono individuate le seguenti competenze di area per l'insegnamento della religione cattolica. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Comprendere i principali processi di cambiamento storico e le principali differenze all'interno delle confessioni cristiane e religioni più diffuse. b. Comprendere il valore del dialogo ecumenico ed interreligioso. c. Elaborare una propria visione di vita ed una prassi autonoma, consapevole, rispettosa della persona e dell'ambiente in relazione all'identità della religione cattolica, in riferimento ai suoi documenti fondativi e all'evento centrale della morte e Resurrezione di Cristo.
--	--

Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
Imparare ad imparare	Educarsi a riconoscere, valorizzare e strutturare la domanda religiosa e a sostenerne il valore antropologico sociale e spirituale.
Progettare	Progettare nel proprio percorso di vita scelte attive volte all'attenzione del vicino e del prossimo.
Comunicare	Entrare in relazione dialogica con l'altro, nelle sue diverse forme, identità e modalità di accesso al sapere: immanente, simbolico, trascendente.
Collaborare e partecipare	Cogliere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali e alla vita pubblica.
Agire in modo autonomo e responsabile	Essere a conoscenza dei principi della morale cristiana, per leggere e interpretare la realtà. Essere consapevoli ed esprimere la propria cultura.
Individuare collegamenti e relazioni	Riconoscere il valore umano dell'esperienza religiosa nelle diverse tradizioni culturali.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Fruire di ogni canale informativo al fine di educare e sviluppare un proprio personale senso critico.
Risolvere i problemi	Accogliere le particolarità dell'altro come occasione di crescita reciproca.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Individua e si confronta con le domande di senso; analizza le diverse risposte religiose e non religiose. - Riconosce nel dialogo interreligioso un percorso possibile per lo sviluppo della civiltà umana. - Coglie la specificità della proposta cristiana distinguendola da quella di altre religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione. - Riconoscere il contributo della religione e nello specifico quella cristiana cattolica, alla formazione dell'uomo anche in prospettiva multiculturale. - riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso conoscendo anche importanti simboli. 	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di porsi domande di senso in relazione all'esperienza religiosa. - È in grado di rilevare il contributo delle religioni e della tradizione ebraico-cristiana, allo sviluppo della civiltà umana. - Ha acquisito un linguaggio religioso.

NUCLEI TEMATICI, PRIMO BIENNIO

- L'ora di religione secondo l'intese concordatarie.
- Conoscenza di noi stessi e della realtà che ci circonda.
- Inizio del cammino di decodifica delle emozioni.
- Le domande di senso dell'esperienza umana, in particolare nel periodo adolescenziale.
- Ricerca spirituale e ricerca religiosa.
- Le principali caratteristiche delle religioni monoteiste e delle tradizioni religiose orientali.
- Introduzione alla conoscenza dell'opera biblica.
- La figura di Cristo ed il suo messaggio universale.
- Multiculturalità, dialogo interreligioso, integralismo, fondamentalismo.
- Religioni e ambiente.
- Benefici e rischi dell'intelligenza artificiale.

Competenze attese al termine del primo Biennio

COMPETENZE	CAPACITA'
Lo studente sarà in grado di costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, avendo maturato la consapevolezza delle conseguenze delle proprie scelte ed essendo in grado di riflettere sul proprio vissuto relazionale e affettivo.	Utilizzo di un metodo adeguato di giudizio e comprensione della realtà, propria e altrui.
Lo studente sarà in grado di valutare il contributo sempre e attuale della tradizione cristiana nell'interpretazione della realtà, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.	Applicare correttamente il linguaggio religioso cristiano-cattolico.

Correlazione con il certificato delle competenze in uscita classe seconda.

CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA' SECONDO BIENNIO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: trascendenza, libertà, finitezza, egoismo, amore, sofferenza, morte, vita. - Individua nel cristianesimo la centralità del mistero pasquale e della corrispondenza del Gesù dei vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento. - Studia la questione su Dio 	<ul style="list-style-type: none"> - Inizia a confrontare gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro dei differenti patrimoni culturali e religiosi. - Legge pagine scelte dell'Antico e Nuovo Testamento applicando corretti criteri d'interpretazione. - Collega alla luce del cristianesimo la storia umana, cogliendone il senso religioso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Inizia a sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia, solidarietà, in un contesto multiculturale e multireligioso. -Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.

<p>e il rapporto fede, ragione, scienza, fede, in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.</p> <p>- Legge pagine scelte dello AT e NT .</p> <p>- Conosce in un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà, con particolare riferimento a bioetica e giustizia sociale.</p> <p>- Conosce lo sviluppo storico della chiesa nell'età medioevale e moderna, cogliendo il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili, della fraternità.</p>	<p>- Descrive l'incontro del messaggio cristiano con le diverse culture e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali.</p> <p>- Riconosce in opere artistiche, sociali, i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.</p> <p>- opera criticamente scelte etiche/o religiose in riferimento a valori proposti dal cristianesimo.</p>	<p>- Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storiche religiose.</p>
---	--	--

NUCLEI TEMATICI, SECONDO BIENNIO

- Gli interrogativi di senso più rilevanti e possibili risposte.
- Teologia biblica delle emozioni.
- Decostruzione da atteggiamenti etnocentrici e pregiudizi. Generare una cultura delle relazioni propulsore del dialogo tra le religioni.
- La questione di Dio. La ricerca della Verità. Rapporto tra ragione, fede, religione, scienza, tecnica.
- La solidarietà come strumento di giustizia sociale e di pace.
- Gli orientamenti con i quali la chiesa interpreta la realtà (attualità).
- La bioetica e la dignità della persona.
- Confessioni cristiane e dialogo ecumenico.
- L'algoretica come focus per l'intelligenza artificiale.
- Anima, corpo: definizione, varie concezioni.
- Uomo e ambiente: visione antropocentrica e biocentrica.

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CLASSE V

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<ul style="list-style-type: none"> - riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. - conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte Resurrezione di Cristo e alla prassi di vita che essa propone. - studia il rapporto della chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai totalitarismi, del novecento, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. - Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico II e le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> -Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana del mondo in dialogo libero aperto e costruttivo. -Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. - Individua sul piano etico-religioso, sia le potenzialità, sia gli eventuali rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, alla globalizzazione, alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto aperto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale. - Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella lettura critica del mondo contemporaneo. - Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana interpretando correttamente i contenuti secondo le tradizioni della chiesa, mantenendo un confronto aperto ai contributi di altre discipline, tradizioni storico-culturali.
---	---	--

NUCLEI TEMATICI – CLASSE V

- Lavoro, giustizia, condivisione, sussidiarietà, solidarietà, etica ecologica, sviluppo sostenibile.

- Globalizzazione, migrazioni di popoli, nuove modalità di comunicazione.
- Economia ed etica.
- Libertà religiosa, multiculturalismo, dialogo interreligioso.
- Principali novità apportate dal Concilio Vaticano II.
- Impegno della chiesa nel mondo contemporaneo.
- Aspetti rilevanti di storia della chiesa negli ultimi due secoli.
- Rapporto tra coscienza, libertà e Verità.
- Ateismo, laicità, secolarizzazione.

Competenze attese al termine della classe quinta

COMPETENZE	CAPACITA'
Lo studente sarà in grado di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.	Interrogare i propri desideri e le proprie aspirazioni e riflettervi sistematicamente.
Lo studente sarà in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	Impiegare correttamente il linguaggio cristiano cattolico. Saper distinguere i fatti dalle opinioni.
Lo studente sarà in grado di utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa.	Applicare corretti criteri di interpretazione.

Lo studente viene accompagnato in un percorso di crescita progressiva che l'aiuterà a:

- esaminare problemi locali, interculturali comprendendo le prospettive, la visione del mondo e degli altri, conoscendo il contributo del cristianesimo;
- interagire in maniera appropriata con persone che provengono anche da altre culture;
- impegnarsi in interazioni aperte adeguate volte al benessere proprio e sviluppo sostenibile.

Nello specifico vengono individuati i seguenti indicatori di un percorso di crescita:

A) Analisi problematiche geo-locali:

- comprende i temi e le situazioni in prospettiva pluridisciplinare?
- assume una prospettiva sistematica e globale nell'analisi dei fenomeni?

B) Comprensione della diversità culturale:

- comprende le differenze tra gli individui?
- riconosce valori e norme delle diverse visioni del mondo?
- mostra sensibilità verso la diversità?

C) Interazione positiva verso altre culture:

- riconosce la propria e altrui identità culturale?
- identifica i pregiudizi e i loro effetti nelle relazioni sociali?
- comunica e collabora in modo empatico?

D) Assunzione di responsabilità verso gli altri:

- mostra interesse e curiosità verso le problematiche sociali?
- ricerca occasioni e opportunità per connettersi con la comunità sociale?

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo privilegiato sarà quello induttivo, esperienziale, flessibile attingendo dal vissuto personale. Particolare importanza assume l'educazione alle relazioni, dove all'interno della dinamica del gruppo viene stimolata la partecipazione degli alunni che possono esprimere i propri vissuti, le proprie risonanze interne, imparando a saper ascoltare e ascoltarsi.

Si cercherà anche di favorire il corretto metodo di ricerca: dall'interrogazione, al dubbio, al dialogo per poi passare al confronto, analisi, sintesi. Nello svolgimento dell'attività didattica si articoleranno:

- Lezioni frontali.
- Lezioni dialogate.
- Ricerca individuale.
- Didattica cooperativa.
- Compiti di realtà.
- Discussione di casi e strategie per la risoluzione di problemi.
- Lezione rovesciata con alunni nel ruolo d'insegnante.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo.
- dispense.
- Lim.
- Strumenti informatici con utilizzo di internet.
- Possibili giochi di simulazione.

VERIFICHE

Svolte per lo più in maniera colloquiale, saranno inquadrate a più livelli: accertamento delle conoscenze reali delle tematiche svolte, accertamento della capacità di eseguire connessioni interdisciplinari e collegamenti attingibili dalla cultura e dal contesto di vita. Saranno inoltre elementi di valutazione: l'attenzione, la partecipazione alle lezioni, la pertinenza degli interventi, l'interesse, la collaborazione, la creatività nel lavoro personale o /e di gruppo, lo sviluppo dell'intelligenza emotiva. La valutazione complessiva tiene conto dell'evoluzione dell'alunno rispetto alla situazione di partenza e viene formulata con i descrittori: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Insufficiente.

Griglia di valutazione sommativa relativa a conoscenze, linguaggio, comportamento interesse e partecipazione, impegno.

Ottimo: conoscenze approfondite e articolate – linguaggio corretto, chiaro, efficace. interesse attivo. partecipazione costruttiva. impegno costante.

Distinto: conoscenze approfondite. linguaggio chiaro. comportamento pertinente. interesse attivo. partecipazione molto responsabile. impegno più che diligente.

Buono: conoscenze esaustive. linguaggio corretto e chiaro. comportamento responsabile. interesse e partecipazione costruttiva. impegno diligente.

Sufficiente: conoscenze quasi complete. linguaggio parzialmente corretto. comportamento corretto. interesse e partecipazione alterne. impegno adeguato.

Insufficiente: conoscenze molto carenti/ inesistenti. linguaggio molto scorretto. comportamento scorretto. interesse e partecipazione scarsi, assenti. impegno scarso/ inesistente.